

Dalla parte delle aziende Supporto finanziario ma anche nuovi prodotti

■ 1) La mission a fianco delle imprese

«Nei mesi della pandemia abbiamo rafforzato la mission di supporto finanziario alle imprese - spiega **Andrea Bianchi**, direttore generale di Confidi Systema - Dalla fase più acuta dell'emergenza fino alla progressiva riapertura delle attività e al rilancio produttivo il nostro impegno è cresciuto soprattutto su misure di tipo difensivo come le operazioni di moratoria e l'incremento delle garanzie, che abbiamo rilasciato con aliquote significativamente superiori alla norma e allo stesso tempo associate ad un prezzo più basso. Sul fronte della tecnologia, grazie a precedenti investimenti, la pandemia non ci ha colti impreparati, ma immediatamente in grado di convergere su una modalità di lavoro al 100% in remoto senza perdere nulla in termini di contatto con la clientela, gestione di tutti i processi operativi, conclusione dei contratti e quindi istruttoria della domanda di affidamento fino alla delibera e concessione all'impresa. La pandemia ha accelerato inoltre un percorso di rinnovamento dell'offerta che era già in atto nel nostro Confidi. Sono nati così nuovi prodotti come il credito diretto, lo Sportello Finanza Agevolata per i principali bandi locali, soluzioni per la cessione dei crediti fiscali edilizi, inizialmente con CDP e oggi anche con il Gruppo BNL, e alcuni servizi incentrati sull'analisi economico finanziaria e l'analisi dei dati di Centrale Rischio, utili soprattutto per traghettare consapevolmente l'impresa verso l'uscita dalle misure di sostegno pubblico alla fine della pandemia».

■ 2) Covid, caro bollette, inflazione e guerra in Ucraina

«La recente esplosione del conflitto tra Russia e Ucraina purtroppo ha reso ancora più incerto e difficile un momento già reso particolarmente complesso dalla pandemia, dalla difficoltà nel reperimento della ma-

CONFIDI SYSTEMA

Andrea Bianchi, direttore generale:
«Con noi oltre 57 mila soci e nel 2021 abbiamo potenziato la rete distributiva»



teria prima, e, davvero tantissimo, dall'incredibile aumento dei costi energetici registrati negli ultimi mesi. Riteniamo che sia ancora più fondamentale cogliere al meglio l'occasione del PNRR per favorire un percorso di crescita del Paese che possa consentirci di affrontare con maggiore serenità il futuro potendo affrontare lo scenario a medio termine contando su prospettive di



stabilità. Noi restiamo impegnati al 100% nella nostra missione di supporto ai territori consapevoli di quanto oggi sia ancora più importante dimostrare vicinanza e offrire supporto concreto alle Imprese».

■ 3) L'accesso al credito delle imprese

«Lo scenario volatile sconvolge gli equilibri economici e ancora di più quelli finanziari, rendendo straordinari anche i fabbisogni di capitale circolante. Per intervenire sul piano economico non possiamo che auspicare un pronto intervento governativo teso anzitutto a calmierare il problema energia in modo strutturale che si affianchi alle recenti iniziative già intraprese. Sul piano finanziario invece, di credito quindi, oggi più che mai c'è la necessità di poter dilazionare nel medio termine anche parte dei fabbisogni a breve per attutirne l'impatto. Per quanto ci riguarda stiamo consigliando in questo senso le imprese».

■ 4) Le urgenze, le richieste e i servizi

«Oggi riscontriamo dal mondo delle imprese una richiesta crescente di soluzioni altamente personalizzate per migliorare il modo di presentarsi sui mercati, affiancandole nella preparazione di un set informativo più strutturato e formalizzato e affrontare con mag-

giore forza le sfide future. Per questo abbiamo messo a punto specifici servizi per esempio per monitorare l'andamento della propria Centrale Rischi e per valutare la sostenibilità finanziaria dei propri progetti. Come Confidi siamo inoltre consapevoli di doverci attrezzare sempre più per riuscire ad affiancare le PMI in qualsiasi

congiuntura e contesto, affinché nessuna impresa si senta isolata ma percepisca di far parte di una comunità professionale a cui appoggiarsi per soddisfare specifiche esigenze. Oggi abbiamo oltre 57 mila soci e nel 2021 abbiamo investito molto nella riforma della nostra rete distributiva così da garantire una più capillare e qualificata presenza sul territorio finalizzata ad una relazione diretta e *dal vivo* con le imprese. Non da ultimo come Confidi siamo convinti della necessità di ampliare le partnership per il supporto finanziario all'imprenditoria italiana.

Tra i nostri partner oggi non figurano più solo banche – ancorché rappresentino la parte più importante – ma anche SGR e fondi di investimento, con cui cerchiamo di strutturare strumenti per portare la finanza verso l'economia reale candidandoci ad integrare con queste soluzioni innovative il tradizionale canale di approvvigionamento bancario, oggi rallentato dal crescente spessore regolamentare e dai continui riassetti organizzativi e societari».

**«Oggi registriamo
una richiesta
sempre crescente
di soluzioni
personalizzate
per migliorare
il modo
di presentarsi
sui mercati»**